

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **IV**
N. **12-A**

RELAZIONE DELLA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI

(Relatore: **GAVA**)

SULLA

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE ALL'ACQUISIZIONE DI TABULATI TELEFONICI

DELLA DEPUTATA

POLIDORI

(nella sua qualità di persona offesa nel procedimento penale n. 68344/10B RGNR)

PERVENUTA DAL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

l'11 gennaio 2011

Presentata alla Presidenza il 3 febbraio 2011

ONOREVOLI COLLEGHI ! La Giunta riferisce su una richiesta di autorizzazione all'acquisizione di tabulati telefonici avanzata dal procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma e pervenuta alla Presidenza della Camera in data 11 gennaio 2011, nell'ambito di un procedimento penale contro ignoti (il n. 68344/10B RGNR) per minacce telefoniche.

Il fatto è stato denunciato dalla deputata Catia Polidori in data 16 dicembre 2010. Ella rappresentava che, nel pomeriggio del 14 dicembre 2010 – quello del voto sulla mozione di sfiducia al Governo Berlusconi – riceveva tra le 16,30 e le 18 sei o sette telefonate ingiuriose e minacciose sulla sua utenza cellulare personale. Inoltre, sempre quel pomeriggio, riceveva sulla sua casella di posta istituzionale numerose email anch'esse dal contenuto minaccioso e offensivo. Da ultimo, nelle stesse ore veniva formato un gruppo sul *social network* FACEBOOK denominato « VERGOGNATI CATIA POLIDORI », al quale aderivano migliaia di sostenitori che postavano giudizi ingiuriosi, diffamanti e minacciosi.

A seguito dell'assegnazione della domanda alla Giunta per le autorizzazioni, l'esame si è svolto e concluso nella seduta del 2 febbraio 2011. La deputata Polidori è stata regolarmente informata della seduta ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento della Camera e invitata a intervenire o a inviare memorie; pur tuttavia ella non si è avvalsa di tali facoltà.

Vale la pena ricordare che nella XIV legislatura, dopo l'entrata in vigore della legge n. 140 del 2003, si sono avuti tre casi di domande autorizzatorie di utilizzo di tabulati telefonici in indagini svolte in procedimenti in cui dei deputati erano parti offese (v. i casi Buontempo, doc. IV, n. 6 e n. 6-A; Diana, doc. IV, n. 10 e n. 10-A e Marinello, doc. IV, n. 17 e n. 17-A). In tutti i casi, su unanime proposta della Giunta, l'autorizzazione è stata concessa. Il materiale relativo a tali precedenti è stato messo a disposizione del collegio.

Nella XV legislatura si sono avuti due casi, uno in cui il deputato interessato era parte offesa e uno in cui era indagato. Nella legislatura in corso, si è avuto – prima dell'attuale – il caso dell'onorevole Bocchino (doc. IV, n. 7/A), parte offesa, rispetto al quale la Camera ha concesso l'autorizzazione; e il caso del collega De Luca, che era indagato.

Durante l'esame nessuno dei componenti ha obiettato alla proposta del sottoscritto relatore di concedere l'autorizzazione, anche in virtù dell'evidente interesse della collega Polidori a che l'acquisizione sia autorizzata. Conviene allegare alla presente relazione non solo gli atti giudiziari pervenuti ma anche il resoconto della seduta richiamata.

La Giunta, all'unanimità, ha pertanto deliberato di proporre all'Assemblea che l'autorizzazione richiesta sia concessa.

Fabio GAVA, *relatore*

ALLEGATO 1

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. **IV** N. **12**

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE ALL'ACQUISIZIONE DI TABULATI TELEFONICI

DELLA DEPUTATA

POLIDORI

(nella sua qualità di persona offesa nel procedimento penale n. 68344/10B RGNR)

PERVENUTA DAL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

l'11 gennaio 2011



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Ordinario di Roma

N. 68344/10B



CAMERA DEI DEPUTATI

ARRIVO 11 Gennaio 2011

Prot: 2011/0000464/GEN/PI

ref. gen.

Al Sig. Presidente della Camera dei Deputati
Roma

Oggetto: procedimento penale 68344/10B contro IGNOTI, in ordine al reato di cui all'art. 612 co. 2 C.P. commesso in Roma il 14.12.2010, in danno dell'Onorevole Catia POLIDORI; richiesta autorizzazione ex art. 4 co. 1 Legge 20.06.2003 n. 140.

Comunico di aver iscritto in data 30.12.2010 nel registro Mod. 44 un procedimento penale contro IGNOTI in ordine al reato di cui all'art. 612 co. 2 C.P. in danno dell'Onorevole Catia POLIDORI; in particolare nella giornata del 14.12.2010 negli orari compresi fra le ore 16:30 e le ore 18:00 l'Onorevole POLIDORI ha ricevuto sull'utenza personale mobile n. OMISSIS sei o sette telefonate anonime nell'ambito delle quali ignoti interlocutori hanno pronunciato gravi minacce ed ingiurie nei di Lei confronti.

Ai fini della prosecuzione delle indagini e dell'identificazione degli autori delle telefonate in questione appare assolutamente necessario emettere un Decreto di acquisizione del traffico telefonico intercorso nella fascia oraria compresa tra le ore 16:30 e le ore 18:00 del giorno 14.12.2010 sull'utenza sopra indicata; a tal fine, prima di disporre l'acquisizione, occorre richiedere l'autorizzazione alla Camera dei Deputati ai sensi dell'art. 4 comma 1 Legge 20.06.2003 n. 140.

Rimetto, pertanto, la presente richiesta unitamente a copia della denuncia presentata dall'Onorevole POLIDORI in data 16.12.2010 per le valutazioni di competenza in ordine alla concessione dell'autorizzazione ad acquisire i tabulati relativi al traffico telefonico sopra indicato.

Roma, 04.01.2011

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Giovanni FERRARA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ISPettorato di Pubblica Sicurezza

PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI

ROMA - PALAZZO MONTECITORIO

OGGETTO: Verbale di denuncia e querela orale per ingiurie e minacce, contro ignoti, sporta da: **POLIDORI Catia**, nata a Città di Castello (PG) il 03.07.1967 ivi residente in OMISSIS, domicilio in OMISSIS, identificata munita di tessera parlamentare nr. OMISSIS rilasciata in data OMISSIS tel. OMISSIS - *Deputato della XVI^a legislatura.*-----

In data 16.12.2010, alle ore 12.30 negli Uffici dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza presso la Camera dei Deputati in Roma, innanzi a me sottoscritto Ufficiale di P.G. Sovrintendente della Polizia di Stato Mario CRESCE appartenente al suddetto Ufficio, è presente la parlamentare in oggetto meglio indicata la quale sporge denuncia/querela, contro ignoti o chiunque altro ne risulti autore o concorrente, per i reati configurabili nei fatti di seguito descritti:-----/

Sono deputato della XVI^a Legislatura eletta alla Camera dei Deputati. Nel pomeriggio odierno, subito dopo il voto delle mozioni di sfiducia al Governo Berlusconi, tenutosi alla Camera dei Deputati, ho ricevuto numerose telefonate di ingiurie e minacce, scaturite a seguito del mio orientamento politico espresso nell'occasione. Successivamente al voto da me espresso, dalle ore 16,30 alle ore 18,00 circa, ho ricevuto sulla mia utenza personale cellulare OMISSIS sei o sette telefonate da altrettanti utenti anonimi dal seguente tenore "...CHE HAI FATTO...CHE HAI FATTO...STAI ATTENTA LA PAGHERAI"; "SEI UNA ZOCCOLA..."; "...MI FAI VOMITARE..."; "...SEI UNA STRONZA..."; "...NASCONDITI...".-----/

Contestualmente sulla mia mail istituzionale polidori_c@camera.it, sono giunte numerose mail dal contenuto sempre minaccioso ed ingiurioso, tra cui ne fornisco nr.8 complete dei relativi header.-----/

In particolare, si rappresenta che, tra le mail si evidenzia quella con cui è stato inviato in allegato una foto raffigurante una pistola semi-automatica, alcuni proiettili e macchie di sangue. La predetta mail risulta inviata dall'indirizzo di posta elettronica OMISSIS in data 15.12.2010 alle ore 3.05 e con **Oggetto: Spam: Trasmesso via sito - Allegati:omicidio-concetto-pistola-e-sangue-studio-isolato.jpg.**----/

Faccio presente, altresì, che nelle stesse ore è stato formato anche un gruppo sul noto social network **FACEBOOK**, denominato "**VERGOGNATI CATIA POLIDORI**", al quale hanno aderito migliaia di sostenitori. Sul predetto gruppo vengono postati giudizi tra i quali la maggior parte sempre ingiuriosi, diffamanti e minacciosi da parte degli iscritti, nei miei confronti.-----/

Chiedo ai sensi dell'Art. 408 C.P.P. di essere informata in caso di richiesta di archiviazione./
Non ho altro da aggiungere.-----/

Letto, confermato e sottoscritto.-----/

ALLEGATO 2

**Estratto dal resoconto della seduta della
Giunta per le autorizzazioni del 2 febbraio 2011.****Domanda di autorizzazione all'acquisizione di tabulati telefonici di un'utenza del deputato Polidori
(doc. IV, n. 12).**

(Esame e conclusione).

Pierluigi CASTAGNETTI, *presidente*, precisa che in tutti e tre i casi, gli interessati sono parti offese dal reato. Al proposito, fa presente che il collega e ministro Rotondi ha indirizzato alla Giunta la seguente lettera in data 29 gennaio 2011: « Signor Presidente: in ordine al procedimento penale in corso contro ignoti per un furto nell'appartamento a me in uso, nell'ambito del quale la procura della Repubblica di Roma ha chiesto l'autorizzazione ad acquisire i tabulati ai sensi della legge n. 140 del 2003, Le rappresento quel che segue. L'utenza telefonica fissa dell'immobile (...) non è a me direttamente riferibile. Essa è anzi intestata a M. C. Alla luce del precedente della scorsa legislatura, confermato nell'attuale, relativo al collega Francesco De Luca (doc. IV, n. 2), Le chiedo quindi di prospettare alla Giunta l'ipotesi di non dover deliberare e di soprassedere nell'esame della questione, che mi sembra non concernere la tutela delle prerogative parlamentari. Considerato anche che sono vittima del reato per cui si procede, la presente richiesta è motivata anche da esigenze di accelerazione del procedimento ».

Rappresenta altresì che nel caso dell'onorevole Berlusconi l'utenza dei cui tabulati si chiede l'acquisizione è un numero fisso di palazzo Grazioli, collegato a un numero verde. In queste due circostanze, si pone dunque il problema se effettivamente possa dirsi applicabile l'articolo 4 della legge n. 140 del 2003.

Il caso rammentato nella lettera dell'onorevole Rotondi era relativo a un'utenza cellulare non intestata al collega De Luca. Nei casi odierni, invece, si tratta di utenze fisse. Deve esporre al riguardo che (a prescindere da ogni valutazione circa la riferibilità dei tabulati telefonici all'ambito di applicazione dell'articolo 68, terzo comma, della Costituzione) i tabulati richiesti potrebbero non contenere i dati del traffico relativo alle conversazioni dei deputati interessati. Nel caso del collega Rotondi, infatti, egli afferma che si tratta di un'utenza non a lui direttamente rife-

ribile; nel caso del Presidente Berlusconi, si può escludere che la linea fosse idonea a passargli le telefonate – poiché, giova ripetere, si tratta di un numero verde – e quindi è da escludere che i dati esteriori (tempo, durata e luogo della chiamata) che la procura della Repubblica intende acquisire si riferiscano a conversazioni del deputato. Premessi questi dati di fatto, chiede al relatore se intenda esporre un'opinione.

Fabio GAVA (PdL), *relatore*, ritiene di proporre immediatamente la concessione dell'autorizzazione per il caso inerente alla collega Polidori, la riferibilità alla quale dell'utenza in questione è certa. Quanto agli altri due casi, riconosce trattarsi di tema delicato, la pronuncia sui quali farà certamente precedente. Riterrebbe opportuno un rinvio, al fine di poter meglio studiare i vari aspetti e di ascoltare gli interventi dei colleghi.

Pierluigi MANTINI (UdC) non si oppone al rinvio chiesto dal relatore ma sin da subito propende per l'incompetenza della Camera a deliberare sui casi dei colleghi Rotondi e Berlusconi, giacché le utenze di cui si tratta non gli paiono riferibili alla loro attività parlamentare. Teme che un'interpretazione troppo ampia delle disposizioni legislative in tema di immunità parlamentare possa risolversi in un danno per le stesse, giacché ci si esporrebbe facilmente al rilievo di voler ricomprendere nel relativo ambito di tutela parenti, amici e collaboratori. Voterà invece a favore della proposta del relatore circa la collega Polidori.

Fulvio FOLLEGOT (LNP) chiede anch'egli il rinvio dell'esame per poter studiare la questione.

Pierluigi CASTAGNETTI, *presidente*, rinviato il seguito dell'esame sui Docc. IV, nn. 14 e 15 a una prossima seduta, mette ai voti la proposta del relatore sul Doc. IV, n. 12.

La Giunta all'unanimità delibera di proporre all'Assemblea che l'autorizzazione sia concessa, dando al deputato Gava il mandato a redigere la relazione scritta.